

N.46 reg. delibere

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per il periodo dal 01.01.2023 al 28.02.2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Il giorno 07-12-2022 alle ore 09:00 in modalità telematica, su invito fatto dal Presidente, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 24.08.1979, n. 63, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, per deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Presiede la seduta Prof. Restucci Amerigo - Presidente.

Sono presenti e assenti i Signori:

Componenti	Presenti/Assenti
Restucci Amerigo	Presente
Maschera Giuseppe	Presente
Frandoli Valter	Assente
Rovello Federica	Presente
Collalto Isabella	Presente

Partecipa il Direttore, Dott. Sensini Franco, incaricato della stesura della presente delibera.

Assiste alla seduta l'Assistente Amministrativo Dott.ssa Martina Bertolini.

Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per il periodo dal 01.01.2023 al 28.02.2023

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso che:

- ogni amministrazione le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) che valuta il livello di esposizione degli uffici al rischio e indichi gli interventi organizzativi necessari per mitigarlo;
- la predisposizione e la verifica dell'attuazione di detto Piano sono attribuite al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è stata istituita dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, come novellato dall'art. 41, co. 1, lett. f) del d.lgs. 97/2016,

Atteso che l'art 1, co. 7, l. 190/2012, stabilisce che il RPCT sia individuato dall'organo di indirizzo, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio;

Visto l'allegato 3 al Piano Nazionale Anticorruzione 2019 che stabilisce i seguenti compiti ed i poteri del RPCT:

- predispone – in via esclusiva (essendo vietato l'ausilio esterno) – il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e lo sottopone all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione;
- segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le "disfunzioni" (così recita la norma) inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- stabilisce obblighi di informazione per gli uffici che devono fornire le informazioni;
- verifica l'efficace attuazione del PTPC e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.
- definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione;
- redige la Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC;
- vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano, con particolare riguardo alle attività e aree di rischio individuate nel PTPC e alle misure di contrasto del rischio di corruzione
- ha funzioni di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione
- decide, con provvedimento motivato, nei casi di riesame dell'accesso civico, entro il termine di venti giorni;
- cura la diffusione della conoscenza del Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della sua attuazione;
- cura la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione ad ANAC dei risultati del monitoraggio;
- riferisce all'Organo di indirizzo politico sull'attività, con la relazione annuale sopra citata, da pubblicare anche nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda, il RPCT è tenuto a riferire sull'attività svolta;

- segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione;
- controlla sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”
- vigila sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al medesimo decreto legislativo, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio e di segnalare le violazioni ad ANAC;

Atteso che la L. 190/2012 prevede (c. 12 e c.14) considerevoli responsabilità in capo al RPCT. In particolare, il comma 12 stabilisce che:

“In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il RPCT individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo [art. 1 della L. 190/2012] risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione”,

salvo che provi di avere predisposto il Piano prima della commissione del fatto e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano. Il comma 14 stabilisce altresì che:

“In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile [...] risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, [...] nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano. La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare”.

Ritenuto necessario provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in scadenza il 31.12.2022;

Considerata la complessità delle attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza e le competenze professionali necessarie per attività di valutazione del rischio (*risk assessment*), di audit e di monitoraggio, presuppongono l'individuazione di una figura dirigenziale che abbia accumulato una lunga esperienza professionale sia nel campo amministrativo che nel campo dei sistemi organizzativi;

Atteso che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (Delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019) prevedeva che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) disponga di un'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, sia dotato della necessaria autonomia valutativa, non si trovi in posizioni che presentino profili di conflitto di interessi e scelto di norma tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e si amministrazione attiva;

Ritenuto di confermare l'incarico di RPCT al Direttore IRVV - Dott. Franco Sensini – unica figura dirigenziale in servizio presso l'Istituto Regionale per le Ville Venete, nonché titolare di incarico dirigenziale amministrativo di vertice in possesso di adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, dotato della necessaria autonomia valutativa che non si trova in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi;

Dato atto che il Direttore - Dott. Franco Sensini - raggiungerà i requisiti per l'accesso alla pensione anticipata a decorrere dal 01.03.2023 (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 05.10.2022);

Visti:

- la Legge 190/2012 che ha istituito la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

- il D.lgs. 97/2016 che ha unificato in capo ad un unico soggetto l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, rafforzandone il ruolo e prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

- la Delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018 recante "Parere sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)";

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 ed in particolare l'allegato 3 Piano recante "Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del RPCT";

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

Preso atto che sul presente provvedimento è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;

Viste le L.R. n° 63/79 e n° 53/93;

D E L I B E R A

- 1) di confermare la nomina del Dott. Franco Sensini - Direttore IRVV quale **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – RPCT** per il periodo dal **01.01.2022** fino al **28.02.2022**;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio dell'IRVV;
- 3) di comunicare la nomina ad ANAC, nelle modalità previste;
- 4) di pubblicare la presente nomina nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.irvv.net;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione all'interessato.

Il Direttore
Dott. Sensini Franco

Il Presidente
Prof. Restucci Amerigo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PROPOSTA DI DELIBERA N° 47

del 23-11-2022

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per il periodo dal 01.01.2023 al 28.02.2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere Favorevole.

Data 01-12-2022

IL DIRETTORE
Dott. Sensini Franco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.